

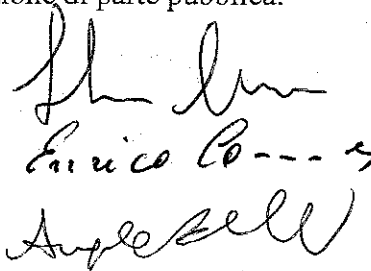
# CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

## VERBALE DELL'INCONTRO DEL 6 MARZO 2008

Il giorno 6 marzo 2008, alle ore 10,30, presso la sala riunioni del Cnel, sede di Viale D. Lubin, 2 – Roma, si sono riunite la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali rappresentative della Dirigenza; l'ordine del giorno prevede: 1. schema di circolare sulla rilevazione della presenza del personale dirigente; 2. criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia.

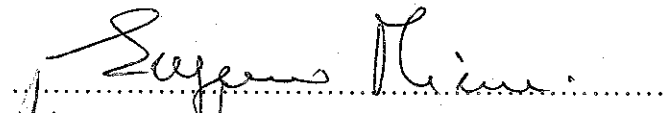
nella persona dei componenti della delegazione di parte pubblica:

Dott. Salvatore CERVONE  
Segretario Generale  
Dott. Enrico COMES  
Capo dipartimento  
Dott.ssa Angela BELLI  
Dirigente Ufficio per la  
gestione delle risorse umane

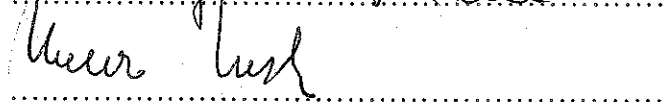


ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali

Cisl Fps – Settore dirigenza



Uil Pa dirigenti



Dirstat

NON FIRMATO

Al termine dell'incontro, avvenuto alle ore 11,20, le parti suindicate sottoscrivono l'allegato verbale di concertazione relativo allo schema di circolare sulla rilevazione della presenza del personale dirigente (all.n.1) nonché sui criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia (all.n.2).

# CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

## VERBALE DELL'INCONTRO DEL 6 MARZO 2008

Le Parti, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2002-2005, danno atto dell'esito della procedura di concertazione conclusa in data odierna, in relazione alle seguenti materie:

1. rilevazione della presenza del personale dirigente (vedi schema di circolare allegato);
2. criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia (all.n.2).

Le posizioni delle Parti sono le seguenti:

Cisl Fps – Settore dirigenza

Sul punto 1.

Concorda, rispetto al testo allegato alla convocazione, sulla sostituzione della frase "nella fascia iniziale" con la frase "nella parte iniziale" e sull'eliminazione della frase "Nell'ottica ... Dirigenza".

Sul punto 2.

Concorda sul testo presentato.

Uil Pa dirigenti

Sul punto 1.

Concorda, rispetto al testo allegato alla convocazione, sulla sostituzione della frase "nella fascia iniziale" con la frase "nella parte iniziale" e sull'eliminazione della frase "Nell'ottica ... Dirigenza".

Sul punto 2.

Concorda sul testo presentato.

Dirstat

Sul punto 1.

Rileva una incongruenza tra l'autocertificazione e la timbratura. Ribadisce l'assoluta contrarietà alla timbratura del dirigente in quanto illegittima rispetto al d.lgs. 165/01 e soprattutto all'art. 19 del vigente CCNL. Al massimo vista la sostanziale modifica dell'art. 19 la Dirstat chiede formalmente che venga aperta la contrattazione e sul punto si riserva ogni più ampia tutela nelle sedi più opportune.

Sul punto 2.

Concorda sul testo presentato ad eccezione dell'esclusione operata dall'Amministrazione del punto c) del 2° criterio di cui all'art. 54, comma 4 del vigente CCNL.

la Delegazione di Parte Pubblica

*Enrico Bonazzi*  
*Supplente*

le Organizzazioni Sindacali

*UILPA - D. L. Jure Uscor Cisl*  
*CISL FP - Eugenio Stime*

allegato n. 1

Roma,  
Ai Capi dei Dipartimenti  
Ai Direttori degli Uffici  
LORO SEDI

Prot. n.

Oggetto: Accertamento della presenza giornaliera dei Dirigenti.


A seguito della piena operatività del sistema di rilevazione automatica delle presenze del personale del Cnel, si ritiene di innovare quanto previsto dalla circolare 26 luglio 2007, prot. n. 2995-13.3 con le seguenti disposizioni.

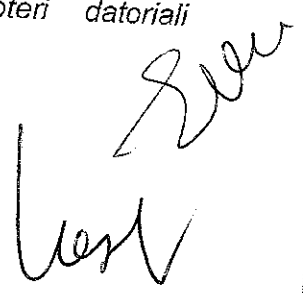
L'attività della dirigenza del Cnel si svolge, per sua natura e per le connesse relazioni di servizio con le varie componenti istituzionali, prevalentemente presso la sede del Consiglio stesso ove *"il dirigente organizza la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, assicurando piena disponibilità anche in relazione all'assolvimento delle peculiari funzioni del CNEL, in particolare nei casi ove sia necessario garantire la continuità dei servizi nelle emergenze o la propria presenza fino alla cessazione delle esigenze che l'hanno determinata"* (art. 19, comma 1, del CCNL della Dirigenza Cnel, quadriennio 2002-2005).

Tale disposizione fonda il regime giuridico applicabile sulla autoresponsabilizzazione del dirigente anche se all'Amministrazione è comunque riconosciuto il diritto/dovere di assumere iniziative per l'accertamento delle presenze e delle assenze ai fini della gestione della partita retributiva.


In tal senso, è stata emessa la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale 26.11.2007, prot. n. 43938, che, in materia di rilevazione della presenza giornaliera dei dirigenti, al fine della sicurezza e della gestione delle voci che compongono la retribuzioni, ha applicato anche alla dirigenza l'obbligo della rilevazione delle presenze con il sistema informatico, escludendo però la quantificazione oraria della presenza giornaliera.

Stesso tenore assume il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica 7.1.2008, prot. n. DFP-0001162-07/01/2008-1.2.3.3., nel quale si afferma che: *"la determinazione sulla rilevazione della presenza risponde ad esigenze di organizzazione e di sicurezza generale e quindi può essere assunta con esercizio dei poteri datoriali dell'Amministrazione, nel rispetto della partecipazione sindacale"*.


  
C... ..

  
1

PART 6

In armonia con i principi sopra esposti, si dispone che, **ai soli fini della rilevazione della presenza**, a decorrere dal \_\_\_\_\_, il personale dirigente di prima e di seconda fascia, effettui la segnalazione della propria presenza in servizio con il *badge*, tramite l'apposito lettore, una sola volta al giorno, **nella fascia iniziale** della giornata di lavoro. 

La rilevazione predetta non può essere in alcun modo utilizzata per quantificare la prestazione oraria dei dirigenti che, ai sensi del citato art. 19 del CCNL vigente, organizzano la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro in base alle esigenze della struttura e agli obiettivi assegnati.

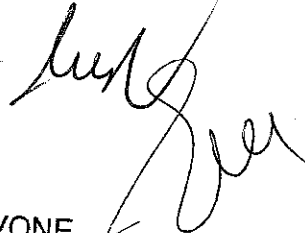
~~Nell'ottica di una costruttiva collaborazione tra tutta la Dirigenza, Si confermano le consuete modalità di comunicazione al Segretario Generale o ai Capi Dipartimenti, in caso di servizio fuori sede.~~ 

Sono confermate, altresì, le modalità di autocertificazione riguardanti la maturazione del diritto al buono pasto da comunicarsi, all'Ufficio per la gestione delle risorse umane, mediante l'allegato modello debitamente compilato e sottoscritto.

L'Ufficio per la gestione delle risorse umane curerà la consegna, a ciascun dirigente in servizio, del *badge* personale nonché che le modalità di rilevazione, ai fini della contabilizzazione delle voci retributive, avvengano nel rispetto di quanto sopra esposto.



Co... T

Ulla-hyer Ann... 

Salvatore CERVONE

## Graduazione degli Uffici dirigenziali

L'organizzazione del Segretariato generale del CNEL, modificata con determinazione del 17 maggio 2006, n.76, prevede nove uffici dirigenziali, di cui tre alle dirette dipendenze del Segretario generale - Ufficio per la gestione delle risorse umane, Ufficio bilancio e ragioneria, Ufficio per il controllo interno -; tre alle dipendenze del Capo del Dipartimento per gli Affari Generali - Ufficio per l'informazione e gli affari giuridici, Ufficio per gli affari generali, la comunicazione, la documentazione e i sistemi informativi, Ufficio amministrazione e sicurezza; infine, tre alle dipendenze del Capo del Dipartimento del Programma - Ufficio per l'attuazione del programma, due Uffici di studio e consulenza.

Nel 1997 si è provveduto con determinazione presidenziale ad una prima graduazione delle varie posizioni dirigenziali facendo riferimento ai criteri previsti nel vecchio contratto collettivo di lavoro, con particolare riguardo, per le strutture di gestione, di programma e istituzionali, ai criteri attinenti alle dimensioni delle risorse umane e finanziarie assegnate, nonché al coordinamento di alte professionalità nell'ambito delle commissioni e degli organi collegiali; per gli incarichi di studio e consulenza, ai criteri di impegno richiesto dalla specifica posizione, nonché al livello di specializzazione professionale richiesta. In base a tale graduazione, erano previste le seguenti fasce retributive: Strutture gestionali e di programma, fascia A; incarichi di studio e consulenza, fasce B, B1, B2, B3.


Attualmente gli Uffici alle dirette dipendenze del Segretario generale, quelli dipendenti dal Capo del Dipartimento Affari generali e l'Ufficio per l'attuazione del programma sono retribuiti come Fascia A.

Il C.C.N.L. del personale dirigente del CNEL, sottoscritto in data 19 gennaio 2007, coerentemente con il disposto dell'art.24 del d.lgs. 165/01, prevede in modo puntuale nell'art. 54 i criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione.

In base a tali criteri, la determinazione della retribuzione accessoria deve essere stabilita previa analisi che consenta di individuare in modo oggettivo il peso gestionale specifico della struttura dirigenziale.

A tal fine occorre verificare:

1. l'esistenza di difficoltà di gestione per numero di persone, carenza di mezzi, risorse, numero e "qualità" dei procedimenti;
2. il grado di autonomia;

  
Co...





3. l'eventuale necessità di far fronte ad esigenze imprevedibili e non programmabili connesse con particolari esigenze, nonché la criticità delle funzioni svolte in relazione all'ampiezza dell'utenza di riferimento e al grado di responsabilità;
4. l'impegno organizzativo e gestionale richiesto dalla posizione;
5. il possesso di conoscenze di tipo specialistico e manageriale;
6. il coordinamento di alte professionalità.

In considerazione dei criteri sopra sinteticamente esposti, di cui al CCNL, si sono attribuiti **punti 18** per ogni criterio (**punteggio massimo = 72 punti**) in modo tale da utilizzare comunque numeri interi nell'attribuzione del punteggio grezzo.

<b>1. Criteri attinenti all'ampiezza della struttura</b>	a) dimensione risorse umane e finanz.	punti 9	dipendenti da 1 a 4 punti 3	dipendenti da 5 a 8 punti 6	dipendenti da 9 a punti 9
	b) dimensione specifici servizi offerti	punti 9	servizi da 1 a 3 3 punti	servizi da 4 a 6 punti 6	servizi da 7 a punti 9
<b>2. Collocaz. posizione nell'organizzaz. amministrat.</b>	a) grado autonomia	punti 9	scarsa punti 3	media punti 6	alta punti 9
	b) sovraordinaz. ad altri uff.dir.	punti 9	no sovraordinaz. 3 punti	sovraordinaz. a 1 uff. 6 punti	sovraordinaz. a + uff. 9 punti
<b>3. Responsabilità derivanti dalla posizione</b>	a) ril. giurid., economica, sociale effetti provv.	punti 6	bassa 2 punti	media 4 punti	alta 6 punti
	b) margini discrezionalità attività rispetto a norme	punti 6	bassa o routinaria 2 punti	media o routinaria ad hoc 4 punti	alta o ad hoc 6 punti
	c) criticità funz. per le caratteristiche socio-econom. area impatto competenza	punti 6	bassa 2 punti	media 4 punti	alta 6 punti
<b>4. Requisiti richiesti esercizio attività di competenza</b>	a) impegno e disagio richiesto dalla posizione	punti 6	basso 2 punti	medio 4 punti	alto 6 punti
	b) specializzazione richiesta	punti 6	conoscenze specialistiche 2 punti	elevate conoscenze specialistiche 4 punti	elevate conoscenze plurispecialistiche 6 punti
	c) coord. alte professionalità	punti 6	basso 2 punti	medio 4 punti	alto 6 punti

co- - - -

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*